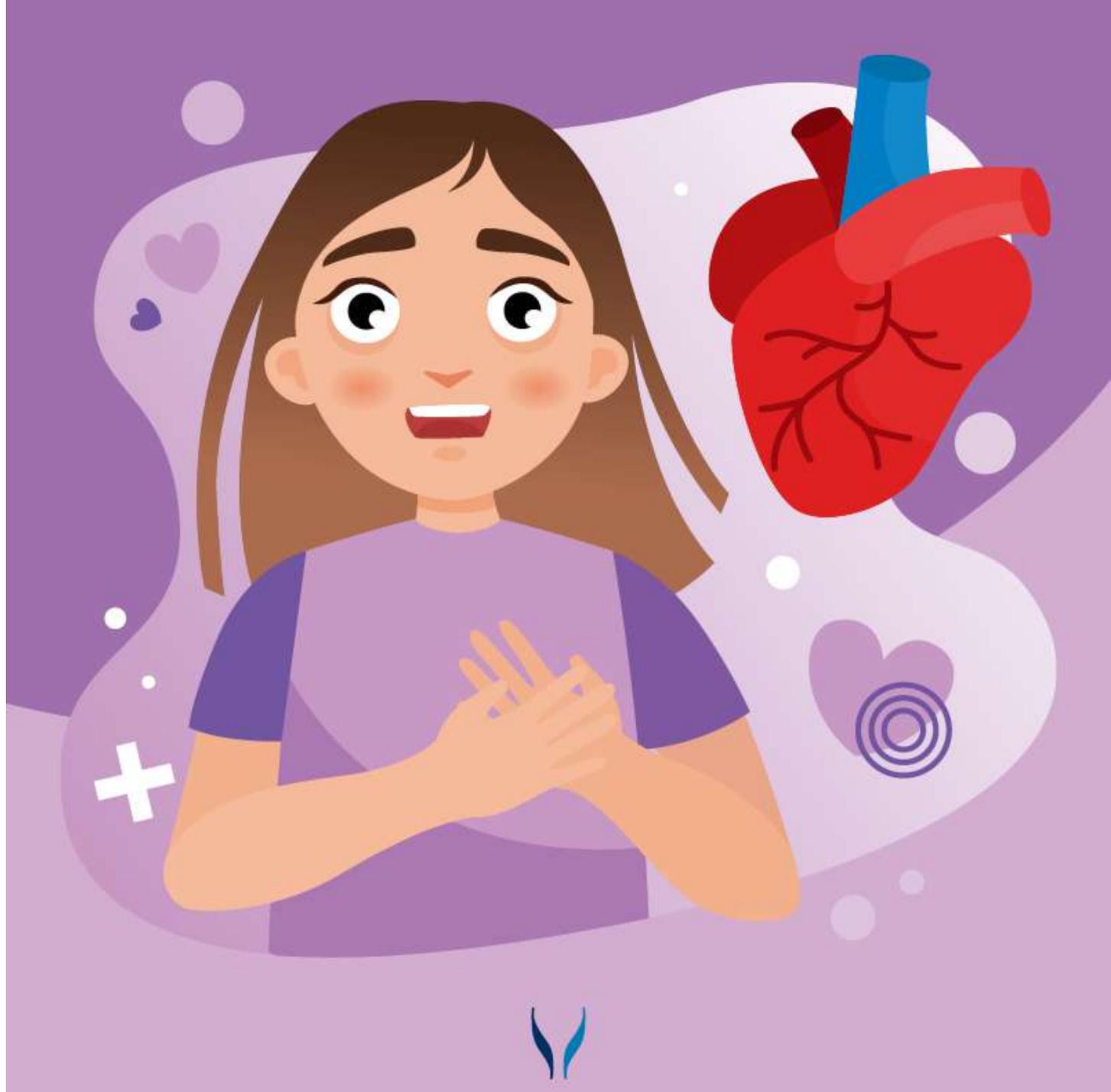


SYNLAB 
COVERAGE
RECAP
CUORE DI DONNA





BEST CLIPPING

Synlab, la cardiopatia ischemica nelle donne è un male sottovalutato

di Stefania Aoi

Il network di laboratori lancia la campagna Cuore di donna. L'ad: "Non tutte sanno di questa patologia, vogliamo sensibilizzare. Si tratta di una delle principali cause di morte femminile"

"Attenzione alla cardiopatia ischemica responsabile di un terzo della mortalità femminile". A dare l'allarme è **Synlab Italia**, un network di laboratori dotati di punti prelievo e centri polidiagnostici che ha lanciato la campagna **Cuore di Donna**, volta a sensibilizzare sui fattori di rischio e sulla prevenzione delle patologie cardiache, coinvolgendo concretamente le donne attraverso una serie di interessanti iniziative sul territorio e presso le proprie sedi. Ideato lo scorso anno in piena pandemia, il progetto ha previsto per ora una serie di iniziative digitali tra cui un video cartoon e un vademecum. Ma adesso intendono fare convegni, incontri aperti al pubblico e campagne di screening gratuiti in diverse regioni italiane.

La cardiopatia ischemica è una patologia causata da un insufficiente apporto di sangue e di ossigeno al muscolo cardiaco che può causare infarto miocardico e arresto cardiaco. "Può venire soprattutto a donne con più di 50 anni, per il venir meno dello scudo protettivo estrogenico che accompagna la menopausa - spiega **Giovanni Gianolli**, ceo di **Synlab Italia** - ma sono a rischio anche le giovani donne, soprattutto se fumatrici e utilizzatrici di contraccettivi orali".

Si tratta di una malattia che si sottovaluta. **"Più di una donna su tre in Italia (35%) non sa di essere ipertesa ed il 42% non è consapevole di avere il colesterolo alto - prosegue Gianolli - . Ecco che la percezione che le donne stesse hanno del rischio cardiovascolare è ancora troppo bassa".**

Tra i fattori di rischio maggiori c'è l'obesità, il fumo, il colesterolo alto, il diabete, lo stress e l'età avanzata. Tra i sintomi c'è l'affaticamento, il fiato corto, le sudorazioni profuse, nausea o vomito, capogiri e vertigini, dolori al petto. Ecco che per prevenire tale malattia è importante mangiare correttamente, controllare il peso, la pressione, ridurre gli zuccheri, gli alcolici, non fumare e fare attività fisica. "Il nostro progetto nasce soprattutto per sensibilizzare l'opinione pubblica su una distorsione culturale che, ancora oggi, vede le donne discriminate in fatto di sperimentazione e rilevazione delle diagnosi nell'ambito delle patologie cardiovascolari", afferma il ceo di Synlab Italia.

L'infarto e l'ictus sono ancora considerate malattie per lo più maschili e ciò ha limitato, negli anni, i progressi della ricerca e della gestione terapeutica di tali patologie nelle donne. Non è un caso, quindi, che la sperimentazione dei farmaci in questa branca della medicina coinvolga soprattutto pazienti maschi. Una vera e propria esclusività che non ha influito solo sulla rilevazione, spesso confusa, delle diagnosi, ma anche sulla già complessa individuazione delle terapie adeguate: non possiamo dare per scontato, infatti, che una terapia testata su un uomo, per una malattia che ha espressioni diverse nei due generi, possa ottenere gli stessi risultati su una donna.

Ma la malattia cardiaca non è trascurata solo per una distorsione culturale: a entrare in gioco vi è anche l'atipicità dei sintomi. Le donne colpite da attacco cardiaco, infatti, spesso presentano manifestazioni diverse da quelle maschili, che confondono talvolta anche i medici perché simili agli stessi sintomi della sindrome menopausale. "Accade quindi che l'interpretazione clinica sia più difficile, l'intervento diagnostico-terapeutico meno tempestivo e meno preciso, - afferma Gianolli - questo nonostante la patologia registri proprio tra le donne dei fattori di rischio ben precisi: dalla menopausa precoce al diabete gestazionale, fino alla preeclampsia e al parto pretermine, in cui il rischio tende a raddoppiare. In questo contesto, la consapevolezza e la prevenzione giocano un ruolo chiave".

Il progetto Cuore di donna si inserisce nella strategia **Environmental, Social and Governance (Esg)**, legandola a cinque **Sdg's Goals** prioritari, gli obiettivi per lo **Sviluppo Sostenibile** dell'Onu sui quali ritiene di poter ottenere un maggior impatto: **good health and well-being, gender equality, decent work and economic growth, responsible consumption and production, climate action.**

"Impegnarsi per la salute delle persone non è sufficiente a garantire il loro benessere - conclude **Gianolli** - . Ora più che mai è necessario creare un impatto positivo sull'ambiente e sulla società, con interventi sostenibili nel lungo periodo. Occorre incentivare un modo di fare impresa affidabile e capace di puntare su scelte etiche e responsabili, attento al contesto in cui opera e in grado di creare qualità e valore condiviso".

Repubblica.it

Date:

1.11.2021

Type/Genre:

online/ News

Readership:

31.813.465

marie claire

Marieclaire.com

Date:

13.07.2021

Type/Genre:

Online / News

Unique User:

640.890

La campagna Cuore di Donna di SYNLAB Italia



Courtesy Photo

Il network nazionale di Punti Prelievo e Centri Polidiagnostici di eccellenza SYNLAB Italia ha lanciato *Cuore di Donna*, una campagna di education e prevenzione che nasce per sensibilizzare sui rischi della cardiopatia ischemica femminile e per diffonderne conoscenza su fattori di rischio, sintomi della malattia e azioni preventive da perseguire. Al cuore del progetto, un assunto fondamentale: circa un terzo della mortalità nelle donne è dovuto proprio a questa malattia e la consapevolezza, rispetto a tale patologia come “malattia delle donne”, è ancora davvero bassa. Info: [synlab.it](https://www.synlab.it).

Cardiopatia ischemica femminile: quello che c'è da sapere sulla malattia delle donne



Non è il tumore al seno o all'utero il killer numero 1 per le donne, ma un nemico che poche conoscono a causa della disparità esistente tra i sessi in termini di salute: la cardiopatia Ischemica. Di cosa si tratta, quali sono i sintomi? E quali le azioni preventive da perseguire per salvaguardare la salute?

Quando si parla del **cuore delle donne** spesso s'indulge nel senso più romantico dell'accezione del termine, dimenticando che parliamo dell'organo che rappresenta il vero "motore" della vita, non solo nostra ma di quasi tutti gli esseri viventi sulla nostra Terra. Secondo l'Istat **le malattie cardiovascolari rappresentano, ancor oggi, la prima causa di morte, anche nel sesso femminile**. Causata da un insufficiente apporto di sangue e di ossigeno al muscolo cardiaco, con conseguente rischio di infarto miocardico e arresto cardiaco, **la Cardiopatia ischemica è responsabile di un terzo della mortalità femminile**.

In questo contesto, **la consapevolezza e la prevenzione giocano un ruolo chiave**. Così come l'importanza di sensibilizzare ed educare l'opinione pubblica proprio sulla discriminazione di genere in medicina per abbattere uno stereotipo culturale ancora poco dibattuto. Ed è proprio con questo intento che **SYNLAB** (fornitore internazionale di diagnostica medica con servizi di laboratorio per la medicina umana e veterinaria e analisi ambientali) promuove **Cuore di Donna**: un progetto che, volto a far luce su questo gap culturale e di genere, **mira a sensibilizzare sui fattori di rischio e sulla prevenzione delle patologie cardiache, coinvolgendo concretamente le donne** attraverso una serie d'iniziative sul territorio e presso le proprie sedi.

«Il progetto nasce principalmente per **sensibilizzare l'opinione pubblica su una distorsione culturale rilevante** che, ancora oggi, vede **le donne discriminate in fatto di sperimentazione e rilevazione delle diagnosi nell'ambito delle patologie cardiovascolari**. Il nostro desiderio è quello di mettere in luce questo gap e affiancarle per accrescere la loro consapevolezza verso questo rischio e verso le buone pratiche da attuare per un'azione preventiva», commenta Giovanni Gianolli, CEO Synlab Italia.

In più, con l'obiettivo di sensibilizzare la comunità medica e l'opinione pubblica sul rischio cardiovascolare femminile, SYNLAB ha previsto anche **un programma di attività mirate sul territorio**: da convegni e incontri aperti al pubblico, già realizzati in diversi centri lombardi, verranno estesi da settembre nelle varie regioni in cui il network è presente, a campagne di screening gratuiti per le dipendenti e per le donne nei territori presidiati da SYNLAB. Un'azione fondamentale quest'ultima, per tutelare il benessere del cuore che, secondo un dato statistico ancora poco considerato, ha contribuito a salvare, negli ultimi 20 anni, circa 43mila vite.

Vanityfair.it

Date:

11.08.2021

Type/Genre:

Online / News

Unique User:

5.706.735

La dieta “salva cuore” per vivere più sani e a lungo

Le donne si prendono poca cura del proprio cuore. Eppure le malattie cardiache al femminile uccidono più del cancro al seno. I consigli della cardiologa, Dottoressa Barbara De Cristian

L'incidenza tra le donne

«Le donne stesse temono di più il tumore al seno che l'infarto. Eppure muoiono molte più donne per infarto o ictus (1 su 3) che per tumore al seno (1 su 17). La convinzione che gli ormoni femminili bastino a proteggere dall'insorgenza di malattie cardiovascolari fa purtroppo **abbassare la guardia sulla prevenzione**, nonostante queste patologie siano in aumento anche tra le più giovani», spiega la **Dottoressa Barbara De Cristian**, specialista in cardiologia dell'adulto, cardiologia Pediatrica e dell'età evolutiva e cardiologia dello sport, dirigente Medico presso Unità Operativa di Cardiologia c/o Ospedale Pederzoli (Peschiera del Garda) e presso SYNLAB poliambulatorio Santa Maria (Vobarno-BS).

Come ridurre i fattori di rischio

Evitare le cardiopatie è possibile, ma occorre però **ridurre i fattori dannosi** che le determinano, **incrementando le sane abitudini e l'attività fisica**. Consigli efficaci sono al centro dell'iniziativa **Cuore di Donna promossa da SYNLAB**, un progetto che mira alla prevenzione e alla cura precoce della malattia cardiovascolare nelle donne attraverso campagne informative, convegni aperti al pubblico e campagne di screening gratuito nei territori in cui è presente la realtà SYNLAB. Il primo passo **per un cuore sano è una corretta alimentazione**. «“Mangiare bene” significa basare la propria alimentazione sulla cosiddetta **dieta mediterranea**, che nel 2010, è stata riconosciuta dall'UNESCO patrimonio culturale dell'umanità. Le vacanze possono essere l'occasione per **incrementare l'attività fisica**, preziosa per il benessere del sistema cardiovascolare. Una semplice **passeggiata di 20 minuti a passo sostenuto 3 volte a settimana** offre grandi benefici», consiglia l'esperta.

Iodonna.it

Date:

04.08.2021

Type/Genre:

Online / News

Unique User:

40.918



SPASMI ALLA SCHIENA E AL COLLO POSSONO ESSERE I SUBDOLI SINTOMI DI ISCHEMIA O PEGGIO DI INFARTO. LA SPECIALISTA: «MOLTE NON SANNO NEANCHE DI ESSERE IPERTESE»



CHECK-UP D'OBBLIGO
«Bisogna che le donne si controllino», spiega la cardiologa Barbara De Cristan. «Cuore di donna» è una campagna di prevenzione in corso. A sinistra, una fumatrice: la sigaretta aumenta il rischio di 5 volte.

Attenti agli inganni DEL CUORE DELLE DONNE

di Edoardo Rosati

È speciale il cuore delle donne. «È più piccolo, più leggero e più tollerante al dolore fisico e alla fatica, ci spiegano anatomo-fisiologi e cardiologi, ma anche più appassionato e coinvolto in ogni atto della sua proprietaria, ci narrano poeti e psicologi». Così scrive il dottor Marco Rossi nel suo bel libro fresco di stampa *Del cuore delle donne. Tra eros, amore e medicina* (Mind Edizioni).

Ma la specialità del muscolo cardiaco femminile si riscontra pure (e soprattutto) quando si parla di malattie cardiovascolari. Perché non bisogna cullarsi troppo nella solita nozione che gli estrogeni, gli ormoni sessuali femminili, agiscono come un ombrello riparatore dalle bufere: è sempre fondamentale che tutte le donne (in età fertile e in menopausa) acquisiscano coscienza del rischio cardiologico personale, che può risultare persino superiore a quello degli uomini. Basterebbe sciorinare qualche dato lampante: il 55 per cento della popolazione femminile italiana non sa di essere ipertesa e il 42 per cento non è consapevole di avere il colesterolo alto. Di più: le fumatrici mostrano un rischio fino a cinque volte superiore, rispetto alla controparte maschile che fuma, di sviluppare le-

sioni arteriose, con conseguente aumentata probabilità di subire un infarto. «Purtroppo di questa realtà non si è ancora pienamente consapevoli e il risultato è che si continua a sottovalutare e a riconoscere con drammatico ritardo la natura dei propri sintomi», commenta la dottoressa Barbara De Cristan, dirigente medico dell'Unità operativa di Cardiologia all'Ospedale Pederzoli di Peschiera del Garda (Verona). In effetti, trasferite all'universo femminile le evidenze della malattia cardiovascolare tipiche di lui risulta penalizzante.

Nella donna i segnali dell'infarto (o comunque dell'ischemia miocardica, situazione in cui la corrente sanguigna nelle coronarie non è del tutto stoppata, ma soltanto diminuita) sono subdoli e traditori. «La classica fitta al petto e l'irradiazione del dolore verso il dito mignolo del braccio sinistro non sono affatto la norma», spiega la dottoressa De Cristan. «La donna potrebbe avvertire un repentino spasmo alla schiena, oppure un dolore non proprio in corrispondenza dello sterno, ma nell'area sottostante, alla "bocca dello stomaco". Esistono localizzazioni dolorose al collo o alla mandibola. E ci si può anche ritrovare alla prese con una fiacca inspiegabile e col fiato che manca, o con una nausea spiccata, e persino con sudori freddi e giramenti

di testa insoliti. Malesseri che facilmente traggono in inganno. E così lei attende prima di richiedere i soccorsi e i dovuti interventi terapeutici.

La parola d'ordine è allora: lavorare attivamente nella prevenzione con programmi volti a scardinare questo gap culturale e promuovere la medicina di genere. Come il progetto

«Cuore di Donna»: voluto da **Synlab**, network nazionale di laboratori diagnostici, mira a sensibilizzare la popolazione femminile sulle problematiche che toccano il cuore, coinvolgendole concretamente attraverso iniziative sul territorio e presso le proprie sedi (www.synlab.it).

«Resta il fatto che se si dovesse sperimentare qualcuno di quegli anomali sintomi», raccomanda la dottoressa De Cristan, «non esitate a consultare il medico ed eventualmente il 118». E resta il fatto che i moventi all'origine dei guai sono sempre loro, tanto nel maschio quanto nella donna: dal fumo all'alimentazione scorretta, dalla sedentarietà alla pressione arteriosa mal gestita, dal girovita eccessivo al diabete non controllato, dall'aritmia cardiaca non trattata al colesterolo nel sangue che tira calci. Insomma, i soliti sospetti. Ma che troppo spesso vengono lasciati a piede libero. ●



DE CRISTAN: «OCCHIO A DIETA SBAGLIATA, COLESTEROLO E DIABETE»

Gente

Date:

28.08.2021

Type/Genre:

Print / News weekly

Readership:

1.128.000

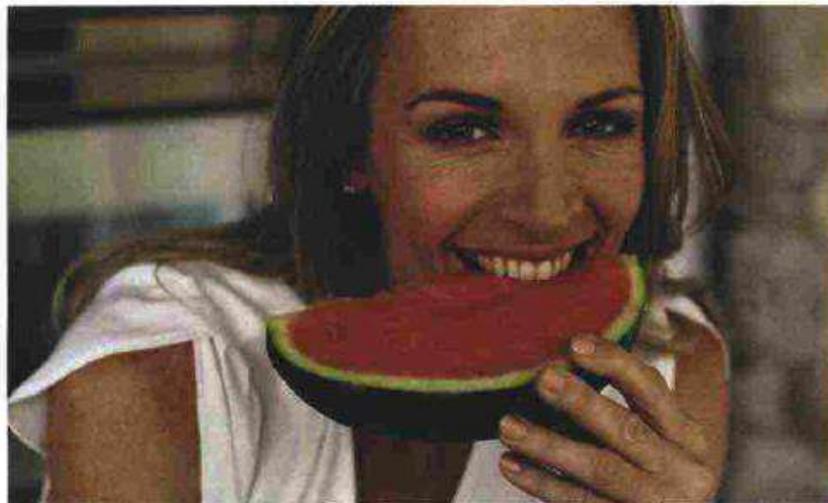


DI CHIARA DALL'ANESE

Le sette migliori notizie della settimana

LEGGERA SUBITO

L Gambe gonfie a causa del caldo? Ecco i consigli dei medici della Società italiana di angiologia e patologia vascolare per prevenire fastidi e problemi di circolazione: camminare almeno 60 minuti al giorno, fare bagni o docce fredde dopo essere state stese al sole, mangiare frutta e verdura fresca, bere almeno due litri di acqua.



F

Date:

3.08.2021

Type/Genre:

Print / News weekly

Readership:

438.000



4 PARETI VERDI ANTISTRESS

I più fortunati ci abitano, ma palazzi e edifici cittadini ricoperti di piante sono benefici anche per i passanti. Uno studio su *Landscape and Urban Planning* ha evidenziato che passeggiarvi vicino, anche se le vie sono trafficate e rumorose, regola la frequenza cardiaca, riducendo lo stress.

5 LA GUIDA PER SALVARE IL CUORE

Infarto e malattie cardiache sono il vero nemico delle donne: fanno più vittime del tumore al seno e si manifestano con sintomi specifici. Cuore di Donna è l'iniziativa che insegna a riconoscerli, e prevenirli, con l'aiuto di video e un vademecum, synlab.it

6 DAL PESCE UN AIUTO PER L'EMICRANIA

C'è un'altra ottima ragione per arricchire la dieta di pesce. Secondo una ricerca su *Bmj*, un buon apporto di omega 3, fornito per esempio da due porzioni settimanali di pesce azzurro, riduce frequenza e durata degli episodi di mal di testa fino al 40 per cento. Lo studio ha coinvolto 182 pazienti, per lo più donne, con almeno cinque emicranie al mese.



Viversani e belli

Date:

05.08.2021

Type/Genre:

Online / News weekly

Readership:

40.501

appuntamento della settimana

a cura di Lorenza Renucci

La campagna amica del cuore delle donne

Non è il tumore al seno né quello all'utero. Il killer numero uno delle donne colpisce "dritto al cuore". Per sensibilizzare tutta la popolazione femminile sulla cardiopatia ischemica, malattia provocata da un insufficiente apporto di sangue e ossigeno al muscolo cardiaco, Synlab ha appena lanciato **Cuore di donna**, campagna che punta a diffondere corrette informazioni sui fattori di rischio, sui sintomi della malattia e sulle azioni preventive da perseguire. Tra gli strumenti messi in campo, un video cartoon, un vademecum salvacuore informativo e una serie di video-pillole, disponibili su synlab.it

Il sole protegge otto il sole

Non vanno demonizzati, ma i raggi UV sono il principale fattore di rischio per il melanoma, il tumore cutaneo. Per prendere solo il buono del sole, la Fondazione Airc invita a guardare il nuovo episodio salvapelle di **Pillole della Salute**. Su <https://youtube.com/DIRfjxCUO>



Il promontorio dei filosofi si popola di eroi e divinità

Sarà la splendida Ivana Monti con **Ecuba Regina** ad aprire la XXIV edizione di **Velliateatro Festival**, la manifestazione che merita anche solo per la location unica: l'Arena Zenone ad Ascea (Salerno), l'Elea dei Feaci, che dal verde della collina si affaccia sulla spettacolare costiera campana, a un passo dall'Area archeologica di Paestum e Vella, patria di Parmenide e Zenone. Qui, fino al 28 agosto, ci si potrà emozionare ascoltando la voce dei classici attraverso l'interpretazione di alcuni tra i migliori artisti del nostro teatro, che daranno vita a 14 spettacoli, e dialogando su miti, commedia e tragedia insieme a studiosi ed esperti. Il programma e le info su velliateatro.com

5 agosto

Torino non è mai stata così magica

Secondo gli esperti di esoterismo, Torino è l'unica città al mondo a essere vertice di entrambi i triangoli della magia: di quella bianca, insieme a Lione e Praga, e di quella nera, con San Francisco e Londra. Ecco perché, al calar delle tenebre, vale la pena spegnere la tv e partire alla scoperta del volto più nascosto e misterioso del capoluogo piemontese. **Torino Magica** è un vero e proprio tour dedicato alla magia e all'occulto, un percorso che fa tappa nei luoghi più esoterici, in compagnia di una guida pronta a raccontare le loro storie e gli affascinanti misteri nascosti tra mura e palazzi. Per prenotare <https://bit.ly/36Mdrq1>



7 agosto

La comunità che influenzò la controcultura europea

Su quell'altro ramo del Lago di Como, in un paesino di 200 anime, proseguono gli incontri d'autore che animano **Zelbiocuit**, originale palcoscenico culturale "progettato" e costruito 14 anni or sono dal giornalista Armando Besio all'insegna della contaminazione tra i generi. Protagonisti della serata di oggi, **Amore e rivoluzione**, sono la storica dell'arte Chiara Catti e il noto architetto svizzero Mario Botta (nelle foto sopra), che faranno luce sulla comunità del Monte Verità, nata ai primi del Novecento in Canton Ticino e diventata uno straordinario cenacolo che attrasse artisti e filosofi, da Herman Hesse a Paul Klee e a Carl Gustav Jung. Prenotare su zelbiocuit.it

Bambini, oggi vi porto... nel Medioevo!

Ogni estate il Fai (Fondo ambiente italiano) propone in ogni angolo della Penisola gite, laboratori, visite guidate in location uniche, aperitivi al tramonto in castelli da favola, eventi di ogni genere per tutte le età. E dedicata alle famiglie con bambini **Ti racconto il Castello**:

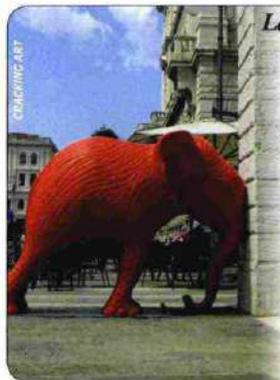
Il Medioevo, giornata dedicata a uno dei periodi storici più affascinanti per imparare... giocando. Al magnifico Castello di Avio (la Sabbionara d'Avio, Trento) sarà possibile scoprire gli usi e i costumi del passato, come si mangiava e come si viveva, con la possibilità di un piacevole picnic all'interno delle mura. Il costo della partecipazione è di 9 euro (adulti) o 5 euro (ridotti). Info su fondoambiente.it/eventi/ti-racconto-il-castello-avio



8 agosto

La cracking art è un vero incanto metropolitano

Ai primi di luglio 120 coloratissime creature dalle forme e dimensioni più bizzarre hanno letteralmente invaso Trieste. Trasformandola in un vero... **Incanto**, la mostra che ha portato nel capoluogo giuliano il fior fiore della Cracking art, movimento artistico nato nel 1993 con l'obiettivo di cambiare la storia dell'arte attraverso l'impegno ambientale e l'utilizzo di materiali plastici. E se il punto di partenza della mostra è il **Salone degli Incanti**, dimora temporanea per una schiera di chiocciole colorate, il percorso si espande nei luoghi più significativi della città. triestecultura.it.arthemisia.it



Il Messaggero

Il Messaggero

Date:

04.08.2021

Type/Genre:

Print/news daily

Readership:

74.457

Il cuore delle donne spiegato dai cartoon



IL PROGETTO

Quante e quanti sanno che il killer numero uno per le donne è la cardiopatia ischemica? La condizione in cui si ha un insufficiente apporto di sangue e di ossigeno al muscolo cardiaco.

Una donna su tre ne muore ogni anno, ma la percezione comune è che tale patologia non sia una "malattia delle donne". Forse è proprio questo il più importante fattore di rischio: la percezione sbagliata che le malattie cardiovascolari colpiscono (di più) gli uomini.

Con l'intento di diffondere la consapevolezza del rischio e prevenire la cardiopatia ischemica femminile, **Synlab** ha dato il via al progetto "Cuore di Donna". Che, online (synlab.it) mette a disposizione una serie di informazioni perché le donne possano conoscere in maniera chiara e completa la problematica ed essere sensibilizzate. Tra gli strumenti messi in campo un video cartoon, un vademecum salvacuore e una diverse video-pillole.

Cardiopatia ischemica femminile, progetto di sensibilizzazione Cuore di donna

Circa un terzo della mortalità nelle donne è dovuto alla cardiopatia ischemica: tra le cause fattori culturali e una scarsa consapevolezza della patologia



Pochi purtroppo sanno che il **Killer numero uno per le donne non è il cancro al seno o all'utero**, ma la **Cardiopatia Ischemica**, una patologia che, causata da un insufficiente apporto di sangue e di ossigeno al muscolo cardiaco - con conseguente rischio di infarto miocardico e arresto cardiaco - è responsabile di un terzo della mortalità femminile.

Affaritaliani.it

Date:

29.07.2021

Type/Genre:

Online / News

Unique User:

33.523

Ed è proprio con questo intento che **SYNLAB** promuove "**Cuore di Donna**": un ambizioso progetto che, volto a far luce su questo gap culturale e di genere, mira a sensibilizzare **sui fattori di rischio e sulla prevenzione delle patologie cardiache, coinvolgendo concretamente le donne attraverso una serie di interessanti iniziative sul territorio e presso le proprie sedi.**

Ideato formalmente lo scorso anno in piena pandemia, il progetto ha previsto per ora - nel rispetto delle direttive nazionali anti Covid - una serie di iniziative digitali con la promessa di affiancarne altre in presenza non appena le circostanze lo permetteranno.

DiLei

Dieta salva cuore per le donne: cosa portare in tavola, cosa evitare

Le donne si ammalano di cuore più degli uomini. Un'alimentazione di stile mediterraneo può aiutare a prevenire i problemi cardiovascolari. Stile di vita e alimentazione giocano infatti un ruolo importantissimo nella **prevenzione** delle malattie cardiovascolari, che colpiscono sempre di più anche le donne. Siamo abituati a pensare che **ictus** e **infarto** siano una prerogativa maschile e che le donne siano meno a rischio grazie allo scudo protettivo degli ormoni femminili, ma in realtà **si ammalano di cuore** più degli uomini, tanto che circa un terzo della mortalità femminile è causata dalla **cardiopatìa ischemica**.

Parola del **dottor Domenico Rossi**, medico specialista in cardiologia ed esperto in nutrizione umana, che insieme a **SYNLAB Italia** – network nazionale di Punti Prelievo e Centri Polidiagnostici di eccellenza, partecipa all'iniziativa **Cuore di Donna**, una campagna dedicata a tutte le donne che attraverso un utile Vademecum Salva Cuore, convegni e incontri aperti al pubblico e campagne di screening gratuiti nei territori in cui opera, intende aumentare la **consapevolezza** sui **fattori di rischio** e sulle sane abitudini di prevenzione, tra cui una corretta **alimentazione**.

DiLei.it

Date:

04.08.2021

Type/Genre:

Online / News

Unique User:

197.197

Dailynet

Date:

16.07.2021

Type/Genre:

Print/news daily

Readership:

10.506

Campagne SynLab promuove il progetto "Cuore di Donna", focus indirizzato sui rischi della cardiopatia ischemica femminile

Spiccano cartoon e vademecum, insieme a una serie di video-pillole sul tema, tutto reso disponibile sul sito dell'agenzia. Il progetto prevede anche una serie di iniziative digitali

Pochi, purtroppo, sanno che il killer numero uno per le donne non è il cancro al seno o all'utero, ma la cardiopatia ischemica, una patologia che, causata da un insuffi-

ciente apporto di sangue e di ossigeno al muscolo cardiaco - con conseguente rischio di infarto miocardico e arresto cardiaco - è responsabile di un terzo della mortalità femminile. Sull'argomento, SynLab promuove "Cuore di Donna": un ambizioso progetto che mira a sensibilizzare sui fattori di rischio e sulla prevenzione delle patologie cardiache, coinvolgendo concretamente le donne attraverso una serie di interessanti iniziative sul territorio e presso le proprie sedi. Ideato formalmente lo scorso

anno in piena pandemia, il progetto ha previsto per ora - nel rispetto delle direttive nazionali anti Covid - una serie di iniziative digitali con la promessa di affiancarne altre in presenza non appena le circostanze lo permetteranno. Tra gli strumenti creati per fare educazione sanitaria in modo facile e chiaro, troviamo un originale e innovativo video cartoon. Il video verrà anche diffuso tra i monitor delle principali sedi con l'intento di raggiungere e coinvolgere un sempre più esteso bacino di pubblico. Di portata an-

cor più ampia e capillare, un "Vademecum Salva Cuore" informativo contenente consigli e pillole di conoscenza legati alla prevenzione della cardiopatia ischemica femminile - scaricabile gratuitamente online e disponibile presso le accettazioni dei centri SynLab. Il Cartoon e il Vademecum, insieme a una serie di video-pillole sul tema, sviluppate con il supporto dei propri medici specialisti in cardiologia, sono disponibili sul sito di SynLab.



La Prealpina

Date:

15.07.2021

Type/Genre:

Print / News daily

Readership:

28.000

La cardiopatia ischemica vero "killer" per le donne

Un video e un vademecum illustrano una patologia troppo spesso trascurata

Fochi sanno che il killer numero uno per le donne non è il cancro al seno o all'utero, ma la Cardiopatia Ischemica, una patologia che, causata da un insufficiente apporto di sangue e di ossigeno al muscolo cardiaco - con conseguente rischio di infarto miocardico e arresto cardiaco - è responsabile di un terzo della mortalità femminile.

Se statisticamente la donna soffre di cuore all'incirca dopo i cinquant'anni - per il venir meno dello scudo protettivo estrogenico che accompagna la menopausa - anche le giovani donne sono a rischio, soprattutto se fumatrici e contestualmente utilizzatrici di contraccettivi orali. Inoltre, la scarsa consapevolezza di avere altre problematiche di salute correlate, può ulteriormente alimentare un basso livello di priorità attribuito a questa malattia: basti pensare che in Italia il 35% delle donne non sa di essere ipertesa ed il 42% non è consapevole di avere il

colesterolo alto. L'infarto e l'ictus sono ancora considerate malattie "maschili" e ciò ha limitato, negli anni, i progressi della ricerca e della gestione terapeutica di tali patologie nelle donne. Ma la malattia cardiaca non è trascurata solo per una distorsione culturale: a entrare in gioco vi è anche l'atipicità dei sintomi. Le donne colpite da attacco cardiaco, infatti, spesso presentano manifestazioni diverse da quelle maschili, che confondono talvolta anche i sanitari perché simili agli stessi sintomi della sindrome menopausale.

In questo contesto, **Synlab** promuove "Cuore di Donna": un progetto che mira a sensibilizzare sui fattori di rischio e sulla prevenzione delle patologie cardiache, coinvolgendo concretamente le donne attraverso una serie di iniziative sul territorio.

Tra gli strumenti creati per fare educazione sanitaria un video cartoon e un "Vademecum Salva Cuore" scaricabile gratuitamente.



L'interpretazione clinica è più difficile e l'intervento diagnostico-terapeutico meno tempestivo in ambito femminile



Il Giornale di Monza

Date:

20.07.2021

Type/Genre:

Print / News daily

Readership:

7.000

Cardiopatía ischemica

Synlab promuove il progetto «Cuore di donna»

MONZA (nri) È la causa di un terzo della mortalità delle donne. E per cercare di informare il gentil sesso sul nemico da combattere **Synlab** ha deciso di avviare un nuovo progetto.

«Cuore di donna» è il nome dell'iniziativa di sensibilizzazione e prevenzione sulla cardiopatía ischemica femminile voluto da **Synlab** per diffondere la conoscenza sui fattori di rischio, sui sintomi della malattia e sulle azioni preventive da perseguire.

Perché sono in pochi, purtroppo, a sapere che il killer numero uno per le donne non è il cancro al seno o all'utero, ma la Cardiopatía Ischemica, una patologia che, causata da un insufficiente apporto di sangue e di ossigeno al muscolo cardiaco (con conseguente rischio di infarto miocardico e arresto cardiaco), è responsabile di un terzo della mortalità femminile.

Se statisticamente la donna soffre di cuore all'incirca dopo i cinquant'anni per il venir meno dello scudo protettivo estrogenico che accompagna la menopausa anche le giovani donne sono a rischio, soprattutto se fumatrici e contestualmente utilizzatrici di contraccettivi orali. E a questo si aggiunge una scarsa consapevolezza: in Italia il 35% delle donne non sa di essere ipertesa e il 42% non è consapevole di avere il colesterolo alto. La causa di questa sottostima può essere ricondotta alla disparità esistente tra i sessi in termini di salute. L'infarto e l'ictus, infatti, sono ancora considerate malattie «maschili» e ciò ha limitato, negli anni, i progressi della ricerca e della gestione terapeutica di tali patologie nelle donne. A entrare in gioco vi è anche l'atipicità dei sintomi: le donne colpite da attacco cardiaco, infatti, spesso presentano manifestazioni diverse da quelle maschili, che confondono talvolta anche i sanitari perché simili agli stessi sintomi della sindrome menopausale. In questo contesto, la consapevolezza e la prevenzione giocano un ruolo chiave.

Ed è proprio con questo intento che **Synlab** promuove «Cuore di Donna», un ambizioso progetto che mira a sensibilizzare sui fattori di rischio e sulla prevenzione delle patologie cardiache. Ideato lo scorso anno in piena pandemia, il progetto ha previsto per ora una serie di iniziative digitali con la promessa di affiancarne altre in presenza. Tra gli strumenti creati da **Synlab** per fare educazione sanitaria in modo chiaro c'è un video cartoon che verrà anche diffuso tra i monitor delle principali sedi con l'intento di coinvolgere un sempre più esteso bacino di pubblico. Di portata ancor più ampia e capillare, un «Vademecum Salva Cuore» informativo contenente con-

sigli e pillole di conoscenza legati alla prevenzione della Cardiopatía Ischemica femminile - scaricabile gratuitamente online e disponibile presso le accettazioni dei centri **Synlab**. Il vademecum educa su tre livelli: i sei fattori di rischio (obesità, fumo, colesterolo alto, diabete, stress ed età avanzata), i sei sintomi da considerare (affaticamento, fiato corto, sudorazioni profuse, nausea o vomito, capogiri e vertigini, dolori al petto) e le sette regole da seguire (mangia correttamente, controlla il peso e la pressione, riduci gli zuccheri e gli alcolici, non fumare, fai attività fisica)

«Il nostro desiderio è di affiancare le donne per accrescere la loro consapevolezza verso questo rischio e verso le buone pratiche da attuare per un'azione preventiva. - ha commentato **Giovanni Gianolli**, Ceo di **Synlab** Italia - Il progetto rientra nella più ampia missione di **Synlab** volta a fornire ai pazienti una base di informazioni utili per una vita più sana e consapevole, oltre che offrire il più alto livello di servizi diagnostici di eccellenza, garantendo standard di qualità innovativi e consolidando la nostra posizione di "Partner di Salute" nei servizi di laboratorio e di diagnostica medica».



Il Giornale di Carate

Date:

20.07.2021

Type/Genre:

Print / News daily

Readership:

7.000

Cardiopatía ischemica

Synlab promuove il progetto «Cuore di donna»

MONZA (nri) È la causa di un terzo della mortalità delle donne. E per cercare di informare il gentil sesso sul nemico da combattere **Synlab** ha deciso di avviare un nuovo progetto.

«Cuore di donna» è il nome dell'iniziativa di sensibilizzazione e prevenzione sulla cardiopatía ischemica femminile voluto da **Synlab** per diffondere la conoscenza sui fattori di rischio, sui sintomi della malattia e sulle azioni preventive da perseguire.

Perché sono in pochi, purtroppo, a sapere che il killer numero uno per le donne non è il cancro al seno o all'utero, ma la Cardiopatía Ischemica, una patologia che, causata da un insufficiente apporto di sangue e di ossigeno al muscolo cardiaco (con conseguente rischio di infarto miocardico e arresto cardiaco), è responsabile di un terzo della mortalità femminile.

Se statisticamente la donna soffre di cuore all'incirca dopo i cinquant'anni per il venir meno dello scudo protettivo estrogenico che accompagna la menopausa anche le giovani donne sono a rischio, soprattutto se fumatrici e contestualmente utilizzatrici di contraccettivi orali. E a questo si aggiunge una scarsa consapevolezza: in Italia il 35% delle donne non sa di essere ipertesa e il 42% non è consapevole di avere il colesterolo alto. La causa di questa sottostima può essere ricondotta alla disparità esistente tra i sessi in termini di salute. L'infarto e l'ictus, infatti, sono ancora considerate malattie «maschili» e ciò ha limitato, negli anni, i progressi della ricerca e della gestione terapeutica di tali patologie nelle donne. A entrare in gioco vi è anche l'atipicità dei sintomi: le donne colpite da attacco cardiaco, infatti, spesso presentano manifestazioni diverse da quelle maschili, che confondono talvolta anche i sanitari perché simili agli stessi sintomi della sindrome menopausale. In questo contesto, la consapevolezza e la prevenzione giocano un ruolo chiave.

Ed è proprio con questo intento che **Synlab** promuove «Cuore di Donna», un ambizioso progetto che mira a sensibilizzare sui fattori di rischio e sulla prevenzione delle patologie cardiache. Ideato lo scorso anno in piena pandemia, il progetto ha previsto per ora una serie di iniziative digitali con la promessa di affiancarne altre in presenza. Tra gli strumenti creati da **Synlab** per fare educazione sanitaria in modo chiaro c'è un video cartoon che verrà anche diffuso tra i monitor delle principali sedi con l'intento di coinvolgere un sempre più esteso bacino di pubblico. Di portata ancor più ampia e capillare, un «Vademecum Salva Cuore» informativo contenente con-

sigli e pillole di conoscenza legati alla prevenzione della Cardiopatía Ischemica femminile - scaricabile gratuitamente online e disponibile presso le accettazioni dei centri **Synlab**. Il vademecum educa su tre livelli: i sei fattori di rischio (obesità, fumo, colesterolo alto, diabete, stress ed età avanzata), i sei sintomi da considerare (affaticamento, fiato corto, sudorazioni profuse, nausea o vomito, capogiri e vertigini, dolori al petto) e le sette regole da seguire (mangia correttamente, controlla il peso e la pressione, riduci gli zuccheri e gli alcolici, non fumare, fai attività fisica)

«Il nostro desiderio è di affiancare le donne per accrescere la loro consapevolezza verso questo rischio e verso le buone pratiche da attuare per un'azione preventiva. - ha commentato **Giovanni Gianolli**, Ceo di **Synlab** Italia - Il progetto rientra nella più ampia missione di **Synlab** volta a fornire ai pazienti una base di informazioni utili per una vita più sana e consapevole, oltre che offrire il più alto livello di servizi diagnostici di eccellenza, garantendo standard di qualità innovativi e consolidando la nostra posizione di "Partner di Salute" nei servizi di laboratorio e di diagnostica medica».



Cardiopatía ischemica

Synlab promuove il progetto «Cuore di donna»

Il Giornale di Desio

Date:

20.07.2021

Type/Genre:

Print / News daily

Readership:

7.000

MONZA (nri) È la causa di un terzo della mortalità delle donne. E per cercare di informare il gentil sesso sul nemico da combattere Synlab ha deciso di avviare un nuovo progetto.

«Cuore di donna» è il nome dell'iniziativa di sensibilizzazione e prevenzione sulla cardiopatía ischemica femminile voluto da Synlab per diffondere la conoscenza sui fattori di rischio, sui sintomi della malattia e sulle azioni preventive da perseguire.

Perché sono in pochi, purtroppo, a sapere che il killer numero uno per le donne non è il cancro al seno o all'utero, ma la Cardiopatía Ischemica, una patologia che, causata da un insufficiente apporto di sangue e di ossigeno al muscolo cardiaco (con conseguente rischio di infarto miocardico e arresto cardiaco), è responsabile di un terzo della mortalità femminile.

Se statisticamente la donna soffre di cuore all'incirca dopo i cinquant'anni per il venir meno dello scudo protettivo estrogenico che accompagna la menopausa anche le giovani donne sono a rischio, soprattutto se fumatrici e contestualmente utilizzatrici di contraccettivi orali. E a questo si aggiunge una scarsa consapevolezza: in Italia il 35% delle donne non sa di essere ipertesa e il 42% non è consapevole di avere il colesterolo alto. La causa di questa sottostima può essere ricondotta alla disparità esistente tra i sessi in termini di salute. L'infarto e l'ictus, infatti, sono ancora considerate malattie «maschili» e ciò ha limitato, negli anni, i progressi della ricerca e della gestione terapeutica di tali patologie nelle donne. A entrare in gioco vi è anche l'atipicità dei sintomi: le donne colpite da attacco cardiaco, infatti, spesso presentano manifestazioni diverse da quelle maschili, che confondono talvolta anche i sanitari perché simili agli stessi sintomi della sindrome menopausale. In questo contesto, la consapevolezza e la prevenzione giocano un ruolo chiave.

Ed è proprio con questo intento che Synlab promuove «Cuore di Donna», un ambizioso progetto che mira a sensibilizzare sui fattori di rischio e sulla prevenzione delle patologie cardiache. Ideato lo scorso anno in piena pandemia, il progetto ha previsto per ora una serie di iniziative digitali con la promessa di affiancarne altre in presenza. Tra gli strumenti creati da Synlab per fare educazione sanitaria in modo chiaro c'è un video cartoon che verrà anche diffuso tra i monitor delle principali sedi con l'intento di coinvolgere un sempre più esteso bacino di pubblico. Di portata ancor più ampia e capillare, un «Vademecum Salva Cuore» informativo contenente con-

sigli e pillole di conoscenza legati alla prevenzione della Cardiopatía Ischemica femminile - scaricabile gratuitamente online e disponibile presso le accettazioni dei centri Synlab. Il vademecum educa su tre livelli: i sei fattori di rischio (obesità, fumo, colesterolo alto, diabete, stress ed età avanzata), i sei sintomi da considerare (affaticamento, fiato corto, sudorazioni profuse, nausea o vomito, capogiri e vertigini, dolori al petto) e le sette regole da seguire (mangia correttamente, controlla il peso e la pressione, riduci gli zuccheri e gli alcolici, non fumare, fai attività fisica).

«Il nostro desiderio è di affiancare le donne per accrescere la loro consapevolezza verso questo rischio e verso le buone pratiche da attuare per un'azione preventiva - ha commentato Giovanni Gianolli, Ceo di Synlab Italia - Il progetto rientra nella più ampia missione di Synlab volta a fornire ai pazienti una base di informazioni utili per una vita più sana e consapevole, oltre che offrire il più alto livello di servizi diagnostici di eccellenza, garantendo standard di qualità innovativi e consolidando la nostra posizione di "Partner di Salute" nei servizi di laboratorio e di diagnostica medica».



Il Giornale di Seregno

Date:

20.07.2021

Type/Genre:

Print / News daily

Readership:

7.000

Cardiopatía ischemica

Synlab promuove il progetto «Cuore di donna»

MONZA (nri) È la causa di un terzo della mortalità delle donne. E per cercare di informare il gentil sesso sul nemico da combattere Synlab ha deciso di avviare un nuovo progetto.

«Cuore di donna» è il nome dell'iniziativa di sensibilizzazione e prevenzione sulla cardiopatía ischemica femminile voluto da Synlab per diffondere la conoscenza sui fattori di rischio, sui sintomi della malattia e sulle azioni preventive da perseguire.

Perché sono in pochi, purtroppo, a sapere che il killer numero uno per le donne non è il cancro al seno o all'utero, ma la Cardiopatía Ischemica, una patologia che, causata da un insufficiente apporto di sangue e di ossigeno al muscolo cardiaco (con conseguente rischio di infarto miocardico e arresto cardiaco), è responsabile di un terzo della mortalità femminile.

Se statisticamente la donna soffre di cuore all'incirca dopo i cinquant'anni per il venir meno dello scudo protettivo estrogenico che accompagna la menopausa anche le giovani donne sono a rischio, soprattutto se fumatrici e contestualmente utilizzatrici di contraccettivi orali. E a questo si aggiunge una scarsa consapevolezza: in Italia il 35% delle donne non sa di essere ipertesa e il 42% non è consapevole di avere il colesterolo alto. La causa di questa sottostima può essere ricondotta alla disparità esistente tra i sessi in termini di salute. L'infarto e l'ictus, infatti, sono ancora considerate malattie «maschili» e ciò ha limitato, negli anni, i progressi della ricerca e della gestione terapeutica di tali patologie nelle donne. A entrare in gioco vi è anche l'atipicità dei sintomi: le donne colpite da attacco cardiaco, infatti, spesso presentano manifestazioni diverse da quelle maschili, che confondono talvolta anche i sanitari perché simili agli stessi sintomi della sindrome menopausale. In questo contesto, la consapevolezza e la prevenzione giocano un ruolo chiave.

Ed è proprio con questo intento che Synlab promuove «Cuore di Donna», un ambizioso progetto che mira a sensibilizzare sui fattori di rischio e sulla prevenzione delle patologie cardiache. Ideato lo scorso anno in piena pandemia, il progetto ha previsto per ora una serie di iniziative digitali con la promessa di affiancarne altre in presenza. Tra gli strumenti creati da Synlab per fare educazione sanitaria in modo chiaro c'è un video cartoon che verrà anche diffuso tra i monitor delle principali sedi con l'intento di coinvolgere un sempre più esteso bacino di pubblico. Di portata ancor più ampia e capillare, un «Vademecum Salva Cuore» informativo contenente con-

sigli e pillole di conoscenza legati alla prevenzione della Cardiopatía Ischemica femminile - scaricabile gratuitamente online e disponibile presso le accettazioni dei centri Synlab. Il vademecum educa su tre livelli: i sei fattori di rischio (obesità, fumo, colesterolo alto, diabete, stress ed età avanzata), i sei sintomi da considerare (affaticamento, fiato corto, sudorazioni profuse, nausea o vomito, capogiri e vertigini, dolori al petto) e le sette regole da seguire (mangia correttamente, controlla il peso e la pressione, riduci gli zuccheri e gli alcolici, non fumare, fai attività fisica)

«Il nostro desiderio è di affiancare le donne per accrescere la loro consapevolezza verso questo rischio e verso le buone pratiche da attuare per un'azione preventiva. - ha commentato Giovanni Gianolli, Ceo di Synlab Italia - Il progetto rientra nella più ampia missione di Synlab volta a fornire ai pazienti una base di informazioni utili per una vita più sana e consapevole, oltre che offrire il più alto livello di servizi diagnostici di eccellenza, garantendo standard di qualità innovativi e consolidando la nostra posizione di «Partner di Salute» nei servizi di laboratorio e di diagnostica medica».

Synlab Italia promuove “Cuore di donna”

▲ Redazione ○ 13 Luglio 2021 🗒 Comunicazione e prevenzione

Nessun banner disponibile

Pochi purtroppo sanno che il Killer numero uno per le donne non è il cancro al seno o all'utero, ma la Cardiopatia Ischemica, una patologia che, causata da un insufficiente apporto di sangue e di ossigeno al muscolo cardiaco – con conseguente rischio di infarto miocardico e arresto cardiaco – è responsabile di un terzo della mortalità femminile.



Se statisticamente la donna soffre di cuore all'incirca dopo i cinquant'anni anche le giovani donne sono a rischio, soprattutto se fumatrici e contestualmente utilizzatrici di contraccettivi orali. Inoltre, la scarsa consapevolezza di avere altre problematiche di salute correlate, può ulteriormente alimentare un basso livello di priorità attribuito a questa malattia: basti pensare che in Italia il 35% delle donne non sa di essere ipertesa ed il 42% non è consapevole di avere il colesterolo alto. È evidente, quindi, come la percezione che le donne stesse hanno del rischio cardiovascolare sia ancora troppo bassa.

La causa di questa sottostima può essere ricondotta principalmente alla disparità esistente tra i sessi in termini di salute. L'infarto e l'ictus infatti, sono ancora considerate malattie “maschili” e ciò ha limitato, negli anni, i progressi della ricerca e della gestione terapeutica di tali patologie nelle donne. Non è un caso, quindi, che la sperimentazione dei farmaci in questa branca della medicina coinvolga soprattutto pazienti maschi. Una vera e propria esclusività che non ha influito solo sulla rilevazione, spesso confusa, delle diagnosi, ma anche sulla già complessa individuazione delle terapie adeguate: non possiamo dare per scontato, infatti, che una terapia testata su un uomo, per una malattia che ha espressioni diverse nei due generi, possa ottenere gli stessi risultati su una donna.

Un tema caldo, questo della cosiddetta “medicina di genere”, il cui obiettivo è quello di comprendere i meccanismi attraverso i quali le differenze legate al genere agiscono sullo stato di salute, sull'insorgenza e il decorso di molte malattie, nonché sugli outcome delle terapie. Menzionato per la prima volta agli inizi degli anni 90, il dibattito sulla “medicina di genere” esplose tra l'opinione pubblica in seguito alla pubblicazione del noto editoriale “The Yentl syndrome” redatto dalla Dott.ssa Bernardine Healy – cardiologa americana e Direttrice del National Institute of Health –, in cui lei stessa evidenziava la differente gestione della patologia coronarica nei due generi, con un numero ridotto di interventi diagnostici e terapeutici effettuati sulle donne rispetto agli uomini e, dunque, un approccio clinico-terapeutico discriminatorio e insufficiente se confrontato con quello adottato per gli uomini.

Ma la malattia cardiaca non è trascurata solo per una distorsione culturale: a entrare in gioco vi è anche l'atipicità dei sintomi. Le donne colpite da attacco cardiaco, infatti, spesso presentano manifestazioni diverse da quelle maschili, che confondono talvolta anche i sanitari perché simili agli stessi sintomi della sindrome menopausale. Accade quindi che l'interpretazione clinica sia più difficile, l'intervento diagnostico-terapeutico meno tempestivo e meno preciso, nonostante la patologia registri proprio tra le donne dei fattori di rischio ben precisi: dalla menopausa precoce al diabete gestazionale, fino alla preeclampsia e al parto pretermine, in cui il rischio tende a raddoppiare.

In questo contesto, la consapevolezza e la prevenzione giocano un ruolo chiave. Così come l'importanza di sensibilizzare ed educare l'opinione pubblica proprio sulla discriminazione di genere in medicina per abbattere uno stereotipo culturale ancora poco dibattuto. Ed è proprio con questo intento che SYNLAB promuove “Cuore di Donna”: un ambizioso progetto che, volto a far luce su questo gap culturale e di genere, mira a sensibilizzare sui fattori di rischio e sulla prevenzione delle patologie cardiache, coinvolgendo concretamente le donne attraverso una serie di interessanti iniziative sul territorio e presso le proprie sedi. Ideato formalmente lo scorso anno in piena pandemia, il progetto ha previsto per ora – nel rispetto delle direttive nazionali anti Covid – una serie di iniziative digitali con la promessa di affiancarne altre in presenza non appena le circostanze lo permetteranno.

Tra gli strumenti creati da SYNLAB per fare *educazione sanitaria* in modo facile e chiaro, troviamo un originale e innovativo video cartoon per sensibilizzare il pubblico sui principali rischi della patologia e sull'importanza della prevenzione. Il videoverrà anche diffuso tra i monitor delle principali sedi con l'intento di raggiungere e coinvolgere un sempre più esteso bacino di pubblico. Di portata ancor più ampia e capillare, un “Vademecum Salva Cuore” informativo contenente consigli e pillole di conoscenza legati alla prevenzione della Cardiopatia Ischemica femminile – scaricabile gratuitamente online e disponibile presso le accettazioni dei centri Synlab. Il Vademecum educa su tre livelli:

Tecnomedicina.it

Date:

13.07.2021

Type/Genre:

Online / News

Unique User:

2.000



Un progetto per le donne

di Confidenze

Synlab Italia promuove "Cuore di Donna", un progetto per le donne, troppo spesso vittime di cardiopatia ischemica

Circa un terzo della mortalità nelle donne è causato da cardiopatia ischemica e tra le cause incide anche la scarsa consapevolezza relativa alla patologia: il 35% delle italiane non sa di essere ipertesa e il 42% non è consapevole di avere il colesterolo alto.

Per questo Synlab Italia, network nazionale di Punti Prelievo e Centri Polidiagnostici, promuove il progetto *Cuore di Donna*, che prevede diverse iniziative. Tra cui vademecum e video per sensibilizzare le persone, ma anche campagne di screening gratuiti.

Per info: [synlab.it](https://www.synlab.it).

Confidenze.com

Date:

19.07.2021

Type/Genre:

Online / News

Unique User:

1.700

Donnainsalute.it

Date:

26.07.2021

Type/Genre:

Online / News

Unique User:

2.000

Vademecum per informare le donne sul rischio cardiovascolare

La malattia cardiaca nelle donne viene spesso trascurata: l'età critica è intorno ai 50 anni, per il venir meno dello scudo protettivo degli estrogeni durante la menopausa. Anche le giovani sono però a rischio, soprattutto se fumatrici e utilizzatrici di contraccettivi orali. La scarsa consapevolezza di avere altre problematiche di salute può favorire un basso livello di importanza attribuito a questa malattia: basti pensare che in Italia il 35% delle donne non sa di essere ipertesa e il 42% non è consapevole di avere il colesterolo alto. È evidente, quindi, come la percezione che le donne stesse hanno del rischio cardiovascolare sia ancora troppo bassa. A ciò si aggiunge che le donne colpite da attacco cardiaco, presentano manifestazioni diverse da quelle maschili, confuse talvolta anche dai sanitari che sottovalutano i problemi e rendono l'intervento terapeutico meno tempestivo, nonostante nelle donne esistano fattori di rischio ben precisi: dalla menopausa precoce, al diabete gestazionale, fino alla preeclampsia e al parto pretermine, in cui il rischio tende a raddoppiare. In questo contesto, la consapevolezza e la prevenzione giocano un ruolo chiave. Così come l'importanza di sensibilizzare ed educare l'opinione pubblica. È proprio con questo intento che **SYNLAB** promuove **"Cuore di Donna"**: un ambizioso progetto per far luce su questo gap "di genere", per sensibilizzare sui fattori di rischio e sulla prevenzione delle patologie cardiache, coinvolgendo concretamente le donne attraverso una serie di iniziative sul territorio e presso le proprie sedi. Il progetto ha previsto finora, nel rispetto delle direttive nazionali anti Covid, una serie di iniziative digitali con la promessa di affiancarne altre in presenza non appena le circostanze lo permetteranno.



**La Cardiopatia Ischemica
killer n°1 per la donna.**

Lenews.info

Date:

20.07.2021

Type/Genre:

Online / News

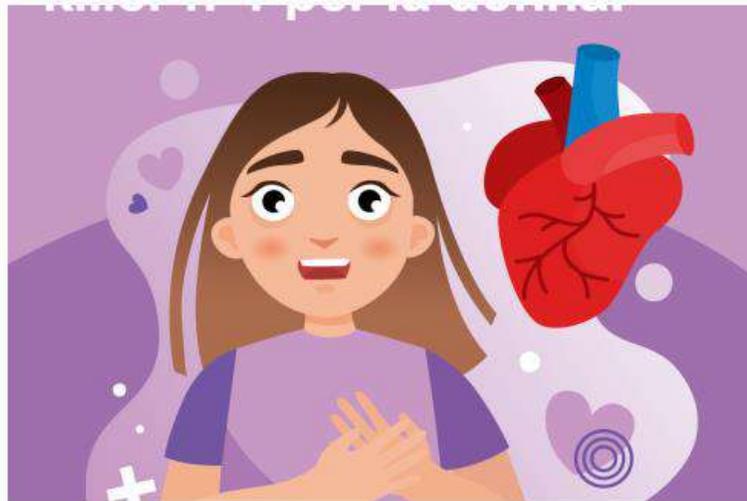
Unique User:

50.000

MEDICINA/SALUTE NEWS

Synlab Italia promuove il progetto Cuore di donna

by anna.rubino | 07/2021, Updated: 07/2021 | 22



SYNLAB Italia lancia il progetto Cuore di Donna, volto alla sensibilizzazione e alla prevenzione della cardiopatia ischemica, con lo scopo di essere a fianco delle donne per diffondere la conoscenza, i fattori di rischio, i sintomi della malattia e le azioni preventive da perseguire.

Pochi purtroppo sanno che il Killer numero uno per le donne non è il cancro al seno o all'utero, ma la **Cardiopatia Ischemica**, una patologia che, causata da un insufficiente apporto di sangue e di ossigeno al muscolo cardiaco – con conseguente rischio di infarto miocardico e arresto cardiaco – è responsabile di un terzo della mortalità femminile.

Circa un terzo della mortalità nelle donne è dovuto alla cardiopatia ischemica: tra le cause, incidono fattori culturali e una scarsa consapevolezza rispetto a questa patologia come “malattia delle donne”.

Se statisticamente la donna soffre di cuore all'incirca dopo i cinquant'anni – per il venir meno dello scudo protettivo estrogenico che accompagna la menopausa – anche le giovani donne sono a rischio, soprattutto se fumatrici e contestualmente utilizzatrici di contraccettivi orali.

Inoltre, la scarsa consapevolezza di avere altre problematiche di salute correlate, può ulteriormente alimentare un basso livello di priorità attribuito a questa malattia: basti pensare che in Italia il 35% delle donne non sa di essere ipertesa ed il 42% non è consapevole di avere il colesterolo alto.

È evidente, quindi, come la percezione che le donne stesse hanno del rischio cardiovascolare sia ancora troppo bassa.

Dietrolanotizia.eu

Date:

13.07.2021

Type/Genre:

Online / News

Unique User:

4.560



cardiopatia ischemica, femminile

Synlab promuove il progetto “Cuore di donna”

Il progetto per sensibilizzare sui rischi della Cardiopatia Ischemica Femminile

Circa un terzo della mortalità nelle donne è dovuto alla cardiopatia ischemica: tra le cause, incidono **fattori culturali** e una scarsa consapevolezza rispetto a questa patologia come **“malattia delle donne”**. SYNLAB agisce in modo attivo attraverso un progetto di **sensibilizzazione e prevenzione** a fianco delle donne per diffondere conoscenza su fattori di rischio, sintomi della malattia e azioni preventive da perseguire.

Pochi purtroppo sanno che il **Killer numero uno** per le donne non è il **cancro al seno o all’utero**, ma la Cardiopatia Ischemica, una patologia che, causata da un **insufficiente apporto di sangue e di ossigeno al muscolo cardiaco** – con conseguente rischio di **infarto miocardico e arresto cardiaco** – è responsabile di un terzo della mortalità femminile.

Se statisticamente la donna soffre di cuore all’incirca dopo i cinquant’anni – per il **venir meno dello scudo protettivo estrogenico che accompagna la menopausa** – anche le giovani donne sono a rischio, soprattutto se **fumatrici** e contestualmente **utilizzatrici di contraccettivi orali**. Inoltre, la scarsa consapevolezza di avere altre problematiche di salute correlate, può ulteriormente alimentare un basso livello di priorità attribuito a questa malattia: basti pensare che in Italia il 35% delle donne non sa di essere ipertesa ed il 42% non è consapevole di avere il colesterolo alto. È evidente, quindi, come la percezione che le donne stesse hanno del rischio cardiovascolare sia ancora troppo bassa.

Cardiopatía ischemica femminile: quello che c'è da sapere sulla malattia delle donne

cardiopatía ischemica femminile,sapere sulla malattia,rischio,synlab,malattia delle donne,cuore,c'è da sapere,sensibilizzare,senso più romantico,l'opinione pubblica,s'indulge nel senso,romantico dell'accezione,culturale

Padania.org

Date:

11.08.2021

Type/Genre:

Online / News

Unique User:

1.000



SENSIBILIZZARE SU... CUORE DI DONNA

“Cuore di donna”, promossa da Synlab Italia, network nazionale di centri polidiagnostici, è una campagna per sensibilizzare sui rischi della cardiopatia ischemica femminile. Per scaricare il materiale e contattare i centri: <https://synlab.it/news/novità/cuore-di-donna.html>

Padania.org

Date:

01.10.2021

Type/Genre:

Print / News

Readership:

41.639

“Cuore di Donna”: Synlab invita alla prevenzione con un cartone animato



Quante e quanti di noi sanno che il Killer numero uno per le donne non è il cancro al seno o all'utero, ma la cardiopatia ischemica? Una donna su tre ne muore ogni anno, ma la percezione comune è che tale patologia non sia una “malattia delle donne”. Forse è proprio questo il più importante fattore di rischio: la percezione sbagliata che le malattie cardiovascolari colpiscano (di più) gli uomini. Con l'intento di diffondere la consapevolezza del

rischio e prevenire la cardiopatia ischemica femminile, SYNLAB ha dato il via al progetto “Cuore di Donna”. A disposizione di tutte le nostre Pazienti, una serie di strumenti informativi perché le donne possano conoscere in maniera chiara e completa la problematica ed essere sensibilizzate su questo tema così trascurato. Nel corso dell'anno, diverse sono state e saranno le occasioni di approfondimento da parte dei nostri specialisti tramite webinar e convegni e le opportunità di screening che saranno proposte in vari territori.

Corrierediroma.it

Date:

29.10.2021

Type/Genre:

online/ News

Readership:

200

“Cuore di Donna”: Synlab invita alla prevenzione con un cartone animato

Quante e quanti di noi sanno che il Killer numero uno per le donne non è il cancro al seno o all’utero, ma la cardiopatia ischemica? Una donna su tre ne muore ogni anno, ma la percezione comune è che tale patologia non sia una “malattia delle donne”. Forse è proprio questo il più importante...



Geonews.com

Date:

29.10.2021

Type/Genre:

online / News

Readership:

100



Synlab e “Cuore di Donna”: Scopri con un cartoon l’importanza della prevenzione per combattere la cardiopatia ischemica.

Twnews.it

Date:

29.10.2021

Type/Genre:

online / News

Readership:

82.794

Quante e quanti di noi sanno che il Killer numero uno per le donne non è il cancro al seno o all’utero, ma la cardiopatia ischemica? Una donna su tre ne muore ogni anno, ma la percezione comune è che tale patologia non sia una “malattia delle donne”. Forse è proprio questo il più importante fattore di rischio: la percezione sbagliata che le malattie cardiovascolari colpiscano (di più) gli uomini. Con l’intento di diffondere la consapevolezza del rischio e prevenire la cardiopatia ischemica femminile, SYNLAB ha dato il via al progetto “Cuore di Donna”. A disposizione di tutte le nostre Pazienti, una serie di strumenti informativi perché le donne possano conoscere in maniera chiara e completa la problematica ed essere sensibilizzate su questo tema così trascurato. Nel corso dell’anno, diverse sono state e saranno le occasioni di approfondimento da parte dei nostri specialisti tramite webinar e convegni e le opportunità di screening che saranno proposte in vari territori.